



di FRANCESCO DE SANCTIS\*

## IL VALORE DEL DENARO S'IMPARA A SCUOLA

**Domanda di un genitore:**

**L'educazione finanziaria è oggi indispensabile nella formazione dei giovani per avere un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore. Quali sono le azioni che l'USR mette in atto per diffondere la cultura finanziaria nella scuola?**

*Il tema dell'educazione finanziaria è oggi, in un mondo attraversato dalla crisi economica e in cui i mercati finanziari sono diventati più complessi e sofisticati, di grande attualità. È quindi necessario che la tematica trovi uno spazio adeguato nella scuola italiana, non necessariamente come insegnamento di una specifica disciplina, ma come materia da introdurre all'interno del piano di studi per l'acquisizione di competenze che mirino allo sviluppo dell'individuo e del cittadino. In Lombardia negli ultimi anni, per rispondere ai bisogni espressi, numerose sono state le iniziative e le offerte di educazione finanziaria lanciate da diversi soggetti, pubblici e privati, pensate sia per un pubblico adulto, sia per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Le azioni sono però sempre state non coordinate a livello di sistema. Per rendere quindi organica e sistematica l'offerta formativa e diffondere l'educazione finanziaria tra docenti e studenti, l'Ufficio Scolastico Regionale ha istituito, a partire dal 2010, un tavolo di confronto a cui partecipano Banca d'Italia, Anasf, Dolceta, Forum Ania-Consumatori, Junior Achievement, Osservatorio sul Credito, Osservatorio Permanente Giovani Editori con Intesa SanPaolo, Patti-Chiari, Aeee-Italia, Museo del Risparmio di Torino, Università Bocconi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università degli studi di Milano-Bicocca. Qualche giorno fa è stata, per esempio, lanciata la sperimentazione del progetto di formazione economico-finanziaria di Banca d'Italia, che negli anni scorsi ha già interessato un campione di scuole rappresentativo della nostra Regione. L'obiettivo del progetto, in linea con le migliori prassi internazionali, è quello di apportare, fin dalla scuola elementare, conoscenze finanziarie di base che consentano agli studenti di sviluppare le competenze e le abilità necessarie per la loro applicazione concreta. Per il prossimo futuro sono, inoltre, già in cantiere diverse e nuove iniziative che prevedono il coinvolgimento diretto degli studenti e il supporto ai docenti nella progettazione di moduli formativi che comprendano tra le attività anche l'utilizzo delle competenze finanziarie.*

**\*Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale lombardo**

Lettere a:

[direzione-lombardia@istruzione.it](mailto:direzione-lombardia@istruzione.it)

